



COMUNE DI SENNORI
PROVINCIA DI SASSARI

**REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI OPERE COMPORTANTI LA
MANOMISSIONE DI SUOLO STRADALE**

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 06/02/2025

INDICE GENERALE

CAPO I – PREMESSE E INDICAZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e scopo del regolamento	__pag. 3
Art. 2 - Modalità di presentazione della domanda	__pag. 3-4
Art. 3 - Interventi urgenti	__pag. 4
Art. 4 - Autorizzazioni e tempi di esecuzione	__pag. 5
Art. 5 - Obblighi del richiedente	__pag. 5

CAPO II – INDICAZIONI SPECIFICHE E MODALITÀ DEI RIPRISTINI

Art. 6 - Computo della superficie da manomettere	__pag. 5-6
Art. 7 - Aree con pavimentazione in conglomerato bituminoso	__pag. 6-7
Art. 8 - Aree e strade prive di pavimentazione	__pag. 7
Art. 9 - Aree con pavimentazione in conglomerato cementizio	__pag. 7
Art. 10 - Aree con pavimentazione lapidea	__pag. 7-8
Art. 11 - Aree con pavimentazioni speciali e diverse	__pag. 8
Art. 12 - Interventi interferenti con essenze arboree	__pag. 8
Art. 13 - Interventi nel centro storico	__pag. 8
Art. 14 - Modalità di scavo e ripristino in caso di posa di infrastrutture digitali	__pag. 9
Art. 15 - Pozzetti, chiusini e griglie	__pag. 9

CAPO III – NORME SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 16 - Posa cavidotti e tubazioni	__pag. 9
Art. 17 - Divieto inserimento di condutture	__pag. 9
Art. 18 - Spese di istruttoria, deposito cauzionale, costi ripristini, fideiussioni	__pag. 9-10-11-12
Art. 19 - Tempi per l'esecuzione dei lavori e dei ripristini	__pag. 12

CAPO IV – NORME GENERALI

Art. 20 - Prescrizioni di carattere generale	__pag. 12
Art. 21 - Responsabilità del titolare dell'autorizzazione	__pag. 13
Art. 22 - Casi non previsti dal presente regolamento	__pag. 13
Art. 23 – Sanzioni	__pag. 13
Art. 24 - Entrata in vigore	__pag. 13

ALLEGATO 1: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER LA COSTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PER LAVORI EFFETTUATI DAI SOGGETTI PRIVATI

__pag. 14

CAPO I – PREMESSE E INDICAZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e scopo del regolamento

- 1.** Il presente regolamento disciplina i rapporti tra il Comune di Sennori e qualunque altro soggetto, sia pubblico che privato, che abbia la necessità di eseguire interventi di installazione, modifica, integrazione e mantenimento di servizi ed impianti (acquedotto, fognature, tombinature, gas, telefono, illuminazione pubblica e privata, ecc.) comportanti la manomissione di suolo comunale, ivi compresa la manomissione conseguente all'occupazione di suolo pubblico per lavori.
- 2.** Chiunque intenda realizzare lavori comportanti la manomissione di suolo pubblico deve acquisire dal Comune preventiva autorizzazione.
- 3.** Le norme sui ripristini seguenti si applicano a tutte le autorizzazioni rilasciate per la manomissione del suolo pubblico. Il presente documento viene allegato al provvedimento autorizzativo ed il soggetto autorizzato è tenuto a rispettare tutte le norme riportate di seguito.

Art. 2 - Modalità di presentazione della domanda

- 1.** I soggetti di cui all'articolo precedente sono tenuti ad avanzare istanza in bollo, debitamente sottoscritta, secondo il **modello A**, per il rilascio dell'autorizzazione.
- 2.** L'istanza, da compilarsi su modulo messo a disposizione dal Comune, deve contenere:
 - a. l'indicazione delle generalità del richiedente, della sua residenza o domicilio e la reperibilità telefonica;
 - b. la località ove i lavori dovranno essere effettuati;
 - c. lo scopo e la descrizione dell'intervento (lavori di scavo per la posa di sottoservizi o di altre infrastrutture, indicazione delle dimensioni dello scavo e del tracciato proposto con riferimento a precisi capisaldi);
 - d. la durata prevista dei lavori e l'indicazione del giorno del loro inizio (comunque non precedente a giorni quindici dalla data di presentazione dell'istanza);
 - e. l'Impresa (con il recapito, anche telefonico) che realizzerà l'intervento e il nome del Direttore tecnico responsabile del cantiere;
 - f. l'espressa dichiarazione di conoscere ed accettare senza eccezioni le norme del presente regolamento;
 - h. altre eventuali informazioni e/o richieste necessarie alla realizzazione dell'intervento.
- 3.** Ogni modifica dei dati sopra riportati dovrà essere preventivamente autorizzata, in particolare per quanto riguarda le variazioni del tracciato d'intervento. La nuova

autorizzazione o la modifica di quella esistente potranno comportare un incremento dell'importo dovuto per i ripristini previsto dal successivo **art. 18**.

- 4.** Al modello A dell'istanza dovrà essere allegato un elaborato tecnico firmato e timbrato da un tecnico abilitato contenente:
 - Planimetria in scala adeguata da cui risulti l'esatta ubicazione ed il tracciato dei lavori di scavo con l'indicazione di eventuali reti tecnologiche presenti, del tipo di pavimentazione da manomettere ed i relativi dati dimensionali degli scavi riferiti a ciascun tipo di pavimentazione;
 - Sezioni trasversali e longitudinali della strada e delle sue pertinenze, con i dati dimensionali dello scavo (lunghezza, larghezza media e profondità);
 - Il richiedente dovrà inoltre fornire una relazione tecnica sintetica con i materiali utilizzati ed apposita documentazione fotografica dell'area interessata dall'intervento.
- 5.** Prima di dare inizio a lavori di manutenzione straordinaria programmata o per la posa di nuovi impianti il richiedente dovrà dare avviso a tutti i gestori di pubblici servizi interessati e prendere con essi accordi per un opportuno coordinamento, affinché non venga arrecato danno alle tubazioni, cavi, manufatti o impianti preesistenti.
- 6.** Il Comune, a mezzo del **Responsabile del Servizio Manutenzioni del Comune di Sennori** e del Comando di Polizia Locale, valutata l'istanza, stabilirà, in caso di accoglimento e senza pregiudizio dei diritti dei terzi, le condizioni, comprese quelle in materia di circolazione stradale, sicurezza, ambiente ed igiene alle quali subordinare il rilascio dell'autorizzazione. Potrà inoltre modificare in ogni momento le modalità di esecuzione e revocare o sospendere l'autorizzazione in dipendenza di fatti sopravvenuti e comunque per esigenze di pubblico interesse.

Art. 3 - Interventi urgenti

- 1.** In casi di guasti o in casi d'urgenza, oggettivamente dimostrabili, gli interessati potranno provvedere immediatamente, ma soltanto previa comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale preposto (Servizio Manutenzioni del Comune di Sennori) e al Servizio di Polizia Locale, evidenziando l'eventuale necessità dell'emissione di idonea ordinanza per la chiusura strade e/o per la regolamentazione del traffico.
- 2.** Resta l'obbligo di regolarizzare l'intervento urgente con tutte le modalità e prescrizioni dettate dal presente regolamento, entro il termine di 3 giorni dalla data di comunicazione di intervento urgente, ivi compresi gli oneri previsti ai sensi dell'art.18 del presente regolamento.

Art. 4 - Autorizzazioni e tempi di esecuzione

- 1.** L'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico, ove nulla osti, verrà rilasciata entro giorni 30 dalla richiesta, con espresso richiamo alla piena osservanza di eventuali prescrizioni.
- 2.** L'autorizzazione avrà validità da un minimo di 30 giorni ad un massimo di 180 giorni dalla data del rilascio; secondo le seguenti casistiche:
 - 30 giorni per lavori di piccola entità, quali ad esempio scavi per allacci di impianti idrico-fognari, di energia elettrica, gas, fibra ottica, ecc..;
 - 60 giorni per lavori di media entità, quali ad esempio scavi per nuovi allacci, sostituzioni, ripristini di impianti elettrici;
 - 180 giorni per lavori di grande entità, quali ad esempio scavi per l'inserimento o manutenzione di infrastrutture digitali, scavi per condotte idrico-fognarie, ecc.
- 3.** In caso di lavori particolarmente complessi e dietro giustificata motivazione, è ammessa la facoltà di chiedere proroga dell'autorizzazione.
- 4.** L'autorizzazione deve essere esibita sul luogo di lavoro ad ogni richiesta dei funzionari, degli agenti comunali o di qualunque altra autorità avente titolo (agenti di PS e PG).

Art. 5 - Obblighi del richiedente

- 1.** I richiedenti sono tenuti ad osservare le norme per la tutela e circolazione stradale così come previste dal **Codice della Strada**, dal suo regolamento e dai regolamenti comunali.
- 2.** Nel compiere i lavori, nel fare depositi sulle strade e nell'impiantare il cantiere di lavoro, si dovranno inoltre osservare le norme in materia di igiene e sicurezza in vigore; dovranno inoltre essere adottate tutte le misure e cautele di comune prudenza per prevenire sinistri, nonché predisposta la segnaletica stradale d'obbligo, e versare quanto dovuto in relazione al suolo pubblico occupato dal cantiere di lavoro.
- 3.** I lavori devono essere condotti con la massima cura, in modo da evitare ogni danno o pregiudizio ai manufatti esistenti.

CAPO II – INDICAZIONI SPECIFICHE E MODALITÀ DEI RIPRISTINI

Art. 6 - Computo della superficie da manomettere

- 1.** Il computo della superficie da manomettere verrà effettuato tenendo conto del minimo rettangolo circoscritto al taglio, aumentato di un franco laterale di metri 0,30 per lato del rettangolo stesso. In ogni caso il ripristino del manto stradale deve essere effettuato

sull'intera area interessata dalla lavorazione, considerando come punto di riferimento la larghezza massima dell'intervento effettuato. Tale larghezza dovrà essere applicata all'intera superficie oggetto di intervento, garantendo un risultato uniforme e funzionale sia dal punto di vista estetico che strutturale.

2. Nelle pavimentazioni cementizie sono, in ogni caso, conteggiati per intero i lastroni, anche se rotti solo parzialmente; nelle altre pavimentazioni monolitiche è sempre conteggiata tutta la superficie che l'Ufficio Tecnico del Comune ritiene necessaria.
3. Quando la manomissione di suolo pubblico interessa sedi stradali il cui manto è stato eseguito da meno di 5 anni dalla data di richiesta di intervento, il ripristino dovrà essere effettuato per tutta la larghezza della carreggiata stradale oppure solo una corsia se lo scavo è contenuto in metà carreggiata.
4. Per le rotture eseguite su marciapiedi di qualsiasi genere, la rottura stessa sarà riferita, in ogni caso, a tutta la larghezza del marciapiede.

Art. 7 - Aree con pavimentazione in conglomerato bituminoso

1. Il taglio della pavimentazione, preventivo allo scavo, dovrà essere effettuato esclusivamente con l'impiego di apposito disco taglia-asfalto per ottenere un taglio netto, preciso e con bordi regolari. Lo strato di conglomerato bituminoso dovrà essere asportato separatamente dal materiale di sottofondo, caricato e trasportato presso una discarica autorizzata, nel rispetto di quanto indicato al successivo **art. 20**.
2. Tutti i materiali di risulta provenienti dagli scavi non potranno essere reimpiegati per il riempimento del cunicolo e pertanto dovranno essere conferiti in discarica autorizzata, nel rispetto di quanto indicato al successivo **art. 20**.
3. La tubazione/cavidotto dovrà essere posata su apposito letto di sabbia fine dello spessore minimo di cm 10. Lo stesso materiale dovrà essere utilizzato per ricoprire la tubazione/cavidotto fino ad una quota di cm 10 sopra la generatrice superiore degli stessi. Ad una distanza di circa 20-30 cm sopra la tubazione/cavidotto andrà posato apposito nastro monitore in modo da segnalarne la presenza durante eventuali scavi. La restante parte del cunicolo dovrà essere riempita con misto naturale di cava tout venant.
4. Superiormente al misto naturale di cava dovrà essere realizzato un massetto in misto cementato, dello spessore minimo di cm 15, opportunamente vibrato e liscio.
5. Su tutta la superficie del ripristino e per tutta la lunghezza dello scavo, dovrà essere eseguita la fresatura dello spessore di cm 3 con apposita macchina scarificatrice. La fresatura dovrà avere una larghezza complessiva pari a quella dello scavo, maggiorata di almeno cm 30 per lato. In ogni caso la fresatura non dovrà avere larghezza minima inferiore a mt. 1,00.

6. Il ripristino del manto bituminoso dovrà eseguirsi mediante stesura di una fascia di tappetino di usura in conglomerato bituminoso a caldo dello spessore compreso di cm 3 e di larghezza pari a quella della fresatura eseguita in precedenza, previa stesura di idonea emulsione bituminosa. La compattazione e regolarizzazione dovrà essere effettuata con apposito rullo vibrante onde ottenere una superficie assolutamente regolare ed armonizzata con i preesistenti piani.
7. Per tutta la lunghezza dello scavo e nelle porzioni di giunzione tra lo scavo e la pavimentazione esistente, dovrà essere eseguita la stesura di uno strato di bitume liquido impermeabilizzante di colore asfalto di larghezza non inferiore a cm 30 e coincidente con l'asse del taglio stradale, al fine di ottenere una "sigillatura" omogenea con la pavimentazione esistente. A lavoro ultimato dovrà essere ripristinata la segnaletica orizzontale e verticale eventualmente manomessa durante i lavori, anche se parzialmente manomessa.

Art. 8 - Aree e strade prive di pavimentazione

1. L'esecuzione delle manomissioni di suolo pubblico e i successivi ripristini eseguiti su aree e strade prive di pavimentazione (sterrate, in terra battuta e incolte) dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni indicate nell'articolo.
2. **Ulteriori prescrizioni:** *eventuali riferimenti specifici ad aree comunali o norme ambientali del Comune di Sennori.*

Art. 9 - Aree con pavimentazione in conglomerato cementizio

1. L'esecuzione delle manomissioni di suolo pubblico e i successivi ripristini eseguiti su aree dotate di pavimentazione in conglomerato cementizio, dovranno essere eseguiti secondo le seguenti prescrizioni.
2. Tutti i materiali di risulta, provenienti dagli scavi, non potranno essere reimpiegati per il riempimento del cunicolo e pertanto dovranno essere conferiti in discarica autorizzata, nel rispetto di quanto indicato al successivo **art. 20**.
3. La superficie di finitura della pavimentazione dovrà essere eseguita e lavorata in modo analogo a quella preesistente, ivi compresa l'eventuale formazione dei giunti di dilatazione.

Art. 10 - Aree con pavimentazione lapidea

L'esecuzione delle manomissioni di suolo pubblico e i successivi ripristini eseguiti su aree dotate di pavimentazione lapidea, ivi compresi i marciapiedi, dovrà essere eseguita secondo le seguenti prescrizioni:

1. Tutte le lastre dovranno essere rimosse esclusivamente a mano e accatastate in modo tale

da non crearvi danneggiamenti. Le lastre suddette, inoltre, dovranno essere custodite a cura del titolare dell'autorizzazione che, eventualmente, dovrà altresì fornire ex novo le lastre che si dovessero danneggiare durante la rimozione.

- 2.** Lo scavo dovrà essere eseguito a mano o con idoneo mezzo meccanico, avendo cura di non danneggiare il lastricato circostante. Tutti i materiali di risulta non potranno essere reimpiegati per il riempimento del cunicolo e dovranno essere conferiti in discarica autorizzata, nel rispetto di quanto indicato al successivo **art. 20**.
- 3.** La tubazione/cavidotto dovrà essere posata su apposito letto di sabbia fine dello spessore minimo di cm 10, con apposito nastro monitore a distanza di 20-30 cm per segnalarne la presenza in scavi futuri. Il cunicolo dovrà poi essere riempito con misto cementato.

Art. 11 - Aree con pavimentazioni speciali e diverse

L'esecuzione delle manomissioni e i ripristini su aree dotate di pavimentazione in materiali diversi da quelli degli articoli precedenti (come autobloccanti, pietrini di cemento, piastrelle, ecc.) dovranno essere eseguiti secondo le seguenti prescrizioni:

- 1.** La demolizione della pavimentazione e del primo strato di sottofondo dovrà essere preceduta dai tagli laterali con disco diamantato, seguita dalla demolizione con martelli pneumatici e conferimento dei materiali in discarica autorizzata.
- 2.** Tutti i materiali di risulta non potranno essere reimpiegati e dovranno essere conferiti in discarica autorizzata, nel rispetto di quanto indicato al **successivo art. 20**.

Art. 12 - Interventi interferenti con essenze arboree

Nel caso di lavori in prossimità di alberi e arbusti, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

- Gli scavi nell'area radicale comportano un danno per la fisiologia e stabilità della pianta, quindi si devono considerare aree di rispetto. Eventuali esportazioni di terreno devono essere effettuate preferibilmente con escavatori a risucchio o a mano.
- Le tubazioni dovranno essere posate fuori dall'area radicale, salvo casi specifici autorizzati. Le radici più grosse sono da sottopassare senza provocare ferite e vanno protette contro il disseccamento.

Art. 13 - Interventi nel centro storico

Prima dell'inizio dei lavori di ripristino nel Centro Storico, deve essere richiesto un sopralluogo all'Ufficio Tecnico Comunale per concordare le modalità specifiche di ripristino. Il ripristino dovrà essere realizzato con la stessa tecnica costruttiva della pavimentazione originaria e, quando costituita da basoli regolari, si dovrà prevedere la numerazione per la successiva ricollocazione.

Art. 14 - Modalità di scavo e ripristino in caso di posa di infrastrutture digitali

Per scavi e ripristini per la posa di infrastrutture digitali, si applica quanto stabilito dal **decreto del Ministero dello Sviluppo economico e delle Infrastrutture e dei Trasporti del 01/10/2013** (Gazzetta Ufficiale n. 244 del 17 ottobre 2013 – "Decreto Scavi"), in particolare l'art. 8 del decreto.

Art. 15 - Pozzetti, chiusini e griglie

Qualora sia prevista la nuova installazione o la sostituzione di pozzetti, chiusini e griglie, dovranno essere impiegati solo pozzetti prefabbricati in CLS vibrato con chiusini/griglie e telaio in ghisa conforme alla **norma UNI EN 124**. Il taglio della pavimentazione circostante il pozzetto deve essere effettuato con disco taglia-asfalto, e il ripristino del cunicolo dovrà prevedere un misto cementato additivato con colorante nero.

CAPO III – NORME SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 16 - Posa cavidotti e tubazioni

- 1.** Tutte le condutture, di qualsiasi genere esse siano, devono, di norma, essere collocate ad una profondità minima di cm 70/80, misurati tra il piano di calpestio del suolo pubblico e l'estradosso della conduttura. È rimessa al giudizio dell'**Ufficio Tecnico Comune di Sennori** la facoltà di prescrivere una maggiore profondità.
- 2.** Ad una distanza di circa 20-30 cm sopra la tubazione/cavidotto andrà posato apposito nastro monitore indicante il tipo di infrastruttura sottostante, in modo da segnalarne la presenza durante eventuali scavi.

Art. 17 - Divieto inserimento di condutture

È vietato l'inserimento di condutture di ogni genere negli impianti di fognatura pubblici o privati o in altri impianti non idonei ai fini dell'igiene e della sicurezza pubblica. Le condutture collocate in difformità dovranno essere rimosse a cura e spese dei proprietari su richiesta dell'Amministrazione Comunale.

Art. 18 - Spese di istruttoria, deposito cauzionale, delega al comune sui ripristini definitivi in conglomerato bituminoso rivolta ai soggetti privati, fideiussioni a copertura dei ripristini non eseguiti o eseguiti in violazione delle prescrizioni contenute nel regolamento rivolte a società ed enti

- 1. Diritti di segreteria e istruttoria:** Contestualmente alla richiesta per l'autorizzazione alla realizzazione di opere comportanti la manomissione del suolo pubblico, sono dovute le somme relative ai diritti di istruttoria pari a **Euro 50,00**. Tali somme devono essere versate tramite **PAGOPA** con causale "diritti di istruttoria manomissione suolo pubblico".

2. Deposito cauzionale a garanzia dell'esecuzione dei lavori di ripristino eseguite da soggetti privati: Il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di opere comportanti manomissione del suolo pubblico per i soggetti privati, ad esclusione delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso per i quali è prevista una procedura diversa nel paragrafo successivo, è subordinato alla costituzione di deposito cauzionale a garanzia dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori di ripristino del suolo comunale manomesso, così come definito nell'allegato 2 – Determinazione delle tariffe per la costituzione del deposito cauzionale. Il deposito cauzionale dovrà essere costituito tramite pagamento con **PAGOPA** Depositi Cauzionali con causale MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO, della somma derivante dal conteggio effettuato in sede di richiesta.

3. Delega e versamento per il ripristino definitivo nei lavori eseguiti da soggetti privati (solo per pavimentazioni in conglomerato bituminoso): Il soggetto privato interessato al rilascio di un'autorizzazione per lavori di manomissione del suolo pubblico non dovrà eseguire direttamente i lavori di ripristino definitivo della pavimentazione, delegando questi ultimi al Comune. Il privato si limiterà ad eseguire il ripristino provvisorio secondo le prescrizioni indicate nel presente regolamento fino allo strato di calcestruzzo finito a raso con la pavimentazione esistente.

Contestualmente alla richiesta di scavo il privato dovrà effettuare un versamento a copertura dei lavori necessari per effettuare il ripristino definitivo a cura del Comune, comprendente la scarifica e la pavimentazione finale in conglomerato bituminoso.

L'importo da versare al Comune quale corrispettivo per l'esecuzione in delega dei ripristini definitivi, avverrà sulla base della superficie di ripristino e dei prezzi unitari indicati nell'Allegato 2 – Determinazione delle tariffe per la costituzione del deposito cauzionale.

Alla fine dell'anno o quando dovesse ritenere necessario, il Comune utilizzerà le somme incamerate per incaricare una ditta specializzata al fine di ripristinare in modo cumulativo le porzioni di suolo pubblico manomesse.

4. Polizza fideiussoria per il ripristino nei lavori eseguiti da società ed enti (Abbanoa, Telecom, Enel, Medea, ecc.):

- Ai fini del rilascio delle autorizzazioni, il richiedente dovrà presentare, per gli interventi previsti dal presente titolo, apposita polizza fideiussoria a garanzia della corretta esecuzione dei ripristini e dell'esatto adempimento delle prescrizioni tecniche contenute nel presente regolamento. La garanzia, da presentare entro il 30 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

- L'importo della fideiussione sarà stabilito sulla base dei lavori eseguiti dal soggetto gestore nel corso dell'anno precedente e da quelli previsti per l'anno corrente, e sarà valutato in relazione alla superficie complessiva delle aree pubbliche interessate dalle attività di manomissione, alle relative tipologie, ed ai costi unitari stabiliti nell'allegato A. Alla fine di ciascun anno, ma anche durante lo stesso, l'Amministrazione verificherà l'ammontare dei ripristini da garantire, riservandosi di far aggiornare l'importo della fideiussione qualora la stessa si rivelasse insufficiente.
- L'Amministrazione procederà ad escutere la polizza nei seguenti casi:
 - a. Nel caso in cui dall'azione od omissione del soggetto autorizzato derivi grave pericolo per l'incolumità pubblica l'amministrazione comunale procederà senza alcun preavviso all'eliminazione dello stato di pericolo, con successivo recupero in danno
 - b. In caso di minore pericolo, previo invio di specifica nota al soggetto autorizzato, che entro 5 giorni dovrà obbligatoriamente eliminare il pericolo riscontrato. Trascorso tale periodo l'Amministrazione è autorizzata ad intervenire d'ufficio per l'eliminazione del pericolo, con il recupero in danno delle spese sostenute.
 - c. Nelle ipotesi di ripristini non conformi alle specifiche tecniche predisposte dall'Amministrazione, previa comunicazione, anche telefonica, al soggetto autorizzato, che dovrà provvedere al corretto ripristino nel termine di 20 giorni dalla comunicazione suddetta. Se il concessionario non provvede nel termine indicato l'Amministrazione è autorizzata ad intervenire d'ufficio con il recupero in danno delle spese sostenute.
- Il soggetto autorizzato, ai fini del rilascio della autorizzazione richiesta, è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra i danni che possa subire l'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori e che copra altresì le ipotesi di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori. L'importo di tale polizza sarà concordato con l'amministrazione e l'efficacia della stessa sarà biennale.

5. Svincolo o escussione del deposito cauzionale

La regolare esecuzione dei lavori di ripristino della pavimentazione, compresi quelli della segnaletica orizzontale e verticale, dovrà essere certificata da sopralluogo dell'Ufficio Tecnico Comunale da effettuarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di fine lavori da parte del direttore dei lavori. In caso di esito positivo tale Ufficio, decorsi 3 mesi, a seguito di richiesta redatta secondo il modello B allegato al presente regolamento (Richiesta svincolo cauzione) da parte del titolare dell'autorizzazione, autorizzerà lo svincolo della cauzione e il Servizio Finanziario Comunale emetterà il relativo mandato di pagamento. Decorso tale termine senza che vi sia stata richiesta di sopralluogo o qualora il ripristino risulti non realizzato a regola d'arte, il Comune, senza ulteriori formalità escuterà

definitivamente il deposito cauzionale e darà immediatamente corso ai lavori necessari, con rivalsa sul titolare dell'autorizzazione per il recupero forzoso della eventuale maggior spesa sostenuta.

Art. 19 - Tempi per l'esecuzione dei lavori e dei ripristini

L'esecuzione completa dei lavori di taglio della superficie, scavo, esecuzione delle attività di posa dei sottoservizi ed il ripristino provvisorio (esclusa la posa di pavimentazioni e manti bituminosi di usura) deve essere ultimata a partire dalla data di inizio lavori:

- Interventi urgenti: entro 3 giorni.
- Lavori di piccola entità: entro 30 giorni.
- Lavori di media entità: entro 60 giorni.
- Lavori di grande entità: entro 180 giorni.

L'esecuzione completa dei lavori di ripristino definitivo delle pavimentazioni deve essere ultimata:

- Per marciapiedi entro il termine massimo di giorni 5 dalla data del ripristino provvisorio;
- Per pavimentazioni stradali, entro il termine massimo di giorni 10 dalla data del ripristino provvisorio per lavori di piccola entità, di giorni 15 dalla data del ripristino provvisorio per lavori di media entità, di giorni 30 dalla data del ripristino provvisorio per lavori di grande entità.

I termini entro i quali deve avvenire il ripristino definitivo e, quindi, la effettiva ultimazione delle opere, non possono in ogni caso eccedere il termine di validità indicato nel provvedimento di autorizzazione.

CAPO IV – NORME GENERALI

Art. 20 - Prescrizioni di carattere generale

- 1.** Gli attraversamenti stradali devono essere eseguiti metà sezione per volta, garantendo la transitabilità veicolare in ogni condizione.
- 2.** L'area di cantiere deve essere opportunamente delimitata e segnalata sia di giorno che di notte al fine di evitare pericoli, danni o incidenti. Si richiama a tal fine l'obbligo posto in capo al titolare del provvedimento autorizzativo e della Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori, del rispetto delle disposizioni derivanti dalla seguente normativa di riferimento:
 - **Art. 21 del Codice della Strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285);**
 - **Artt. da 30 a 42 del Regolamento di attuazione ed esecuzione Codice della Strada (Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495);**
 - **Decreto Ministeriale 10 luglio 2002 – Disciplinare Tecnico;**
 - **Decreto Legislativo 81/08: testo unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro;**
 - **Decreto Interministeriale 4 marzo 2013.**

Art. 21 - Responsabilità del titolare dell'autorizzazione

- Il titolare dell'autorizzazione è responsabile degli incidenti e dei danni causati dalla mancata segnaletica o dalla mancata messa in sicurezza del cantiere. La responsabilità si estende a qualsiasi danno o infortunio causato a terzi o cose di terzi.
- Le opere autorizzate saranno eseguite e mantenute, fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, sotto la piena ed esclusiva responsabilità del titolare, che terrà indenne il Comune da richieste di risarcimento di danni da parte di terzi.

Art. 22 - Casi non previsti dal presente regolamento

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si applicano le leggi e i regolamenti nazionali, regionali, provinciali e quelli del Comune di Sennori, se applicabili.

Art. 23 – Sanzioni

- 1.** Le violazioni alle norme comportano l'applicazione della sanzione pecuniaria come da **Codice della Strada art. 21 comma 4**, con una sanzione amministrativa da euro 557,77 ad un massimo di euro 2.231,10.
- 2.** La ritardata ultimazione dei lavori entro i termini previsti dall'art. 4 e art. 19 del presente regolamento comporta l'applicazione di una penalità fissa di euro 75,00 giornaliera per ogni giorno di ritardo.

Art. 24 - Entrata in vigore.

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo il deposito presso la Segreteria Comunale per la durata di dieci giorni, da effettuare successivamente all'esecutività della deliberazione di approvazione.

ALLEGATO 1: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER LA COSTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PER LAVORI EFFETTUATI DAI SOGGETTI PRIVATI

Ai sensi del CAPO III – NORME SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI “art. 18 Spese di Istruttoria, deposito cauzionale e regolare esecuzione”, del regolamento per l'esecuzione di opere comportanti la manomissione di suolo pubblico:

1. Per i soggetti privati e per tutti i tipi di pavimentazione ad esclusione di quelle in conglomerato bituminoso

l'importo del deposito cauzionale, suscettibile di successivi adeguamenti con deliberazioni della Giunta Comunale, è determinato in base alla tipologia del ripristino come di seguito indicato:

- strade prive di pavimentazione - **€ 50 al mq***
- strade con pavimentazioni lapidee (lastricati, basolati, acciottolati ecc..), conglomerato cementizio, pavimentazioni speciali di altro genere - **€ 150 al mq***

***I suddetti importi saranno rimborsati a seguito di verifica sulla regolare esecuzione e relativa richiesta presentata dal richiedente compilando l'apposito Modello B – Svincolo deposito cauzionale, come previsto dall'art. 18 commi 2 e 5 del presente regolamento.**

2. Per i soggetti privati solo per pavimentazioni in conglomerato bituminoso

Il Regolamento prevede un versamento a copertura dei lavori necessari per effettuare il ripristino definitivo a cura del Comune il cui importo, suscettibile di successivi adeguamenti con deliberazioni della Giunta Comunale, è determinato come segue:

- strade con pavimentazione in conglomerato bituminoso - **€ 100 al mq***

***I suddetti importi sono da considerarsi a fondo perduto e saranno utilizzati dall'amministrazione comunale per il ripristino definitivo dello scavo, come previsto dall'art. 18 comma 3 del presente regolamento.**

N.B. Per specifici casi e solo se preventivamente concordato con gli uffici comunali gli importi di deposito cauzionale possono essere sostituiti da polizza fideiussoria o assicurativa come previsto per enti e società all'art. 18 comma 4 del presente regolamento.